



**COMUNE DI SOMMARIVA PERNO**  
**PROVINCIA DI CUNEO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 23 DEL 28/04/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE PER LE AREE E SPAZI MERCATALI.**

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventotto**, del mese di **aprile**, alle ore **20:00**.

in modalità telematica mediante la piattaforma audio e video "Zoom, come previsto dall'articolo 73 del D.L. nr. 18 del 17/03/2020 e dell'articolo 1, c. 1, lett. d), punto 5 del DPCM 18/10/2020 e visibile in modalità streaming collegandosi alla pagina istituzionale facebook del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione, nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
CORNERO WALTER	PRESIDENTE	<b>SÌ</b>
ROSSO STEFANO	ASSESSORE	<b>SÌ</b>
ASCHERI MARIA	ASSESSORE	<b>SÌ</b>
BALBO MARISA	CONSIGLIERE	<b>SÌ</b>
DELMONDO GIOVANNI BATTISTA	CONSIGLIERE	<b>SÌ</b>
ROSSO FEDERICA	CONSIGLIERE	<b>SÌ</b>
BERTOLUSSO MASSIMO	CONSIGLIERE	<b>SÌ</b>
BOASSO LUCA	CONSIGLIERE	<b>SÌ</b>
BERTOLUSSO FRANCO	CONSIGLIERE	<b>SÌ</b>
PONTIGLIONE GASPARE	CONSIGLIERE	<b>SÌ</b>
CRAVERO FRANCESCA	CONSIGLIERE	<b>SÌ</b>
<b>Totale presenti:</b>		<b>11</b>
<b>Totale assenti:</b>		<b>0</b>

Partecipa alla deliberazione telematica il **DR. FAUSTO SAPETTI – SEGRETARIO COMUNALE**, il quale è collegato in audio video dalla sede assegnata dal Sindaco, e previa adozione di idonei sistemi di riconoscimento dei presenti, ha appurato le presenze di cui sopra, nonché i singoli voti espressi dai partecipanti alla seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **CORNERO Geom. Walter**, nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE PER LE AREE E SPAZI MERCATALI.**

**Premesso**

- Che l'art.52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d.lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"..... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*.
- Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), articolo 1 commi da 816 a 836 *"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma ed ai commi da 817 a 836, denominato <<canone>>, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati <<enti>>, e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi"*.
- Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 845 a decorrere dal 1 gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del d.lgs 446/97, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.
- Ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, che dispone *"Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n.507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n.446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n.507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n.281, e n.8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n.68."*
- Ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n.8 ha disposto che *"Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n.507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446."*

**Visti** le disposizioni del comma 821 dell'articolo 1 della legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone Unico patrimoniale prevede che *“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, in cui devono essere indicati:*

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazioni per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone e dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite dagli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285”.*

**Dato atto** che in ragione della soppressione dei precedenti prelievi, come sopra specificato, e della contestuale introduzione del Canone unico e del Canone dei mercati, di cui all'art. 1, comma 816 e seguenti, della Legge n. 160/2019, nonostante le numerose richieste di proroga dell'entrata in vigore dello stesso, anche attraverso proposte di emendamenti che non hanno trovato accoglimento nella Legge di bilancio 2021 (Legge n. 178/2020) e neppure nel c.d. decreto legge “mille proroghe” (D.L. n. 183/2020), si è reso necessario provvedere all'istituzione, in via provvisoria, di detto Canone unico e Canone dei mercati, a decorrere dal 1° gennaio 2021, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 26.01.2021 (*di disciplina transitoria del canone unico fino all'approvazione del regolamento definitivo*).

**Considerato** che, in attuazione degli obblighi imposti dalla Legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale definitivo (superando quello provvisorio summenzionato) in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d.lgs 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di C.C. n.8 del 29.02.1996.
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d.lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di C.C. n.10 del 14.02.2019.
- Delibera di GM n.3 del 07.01.2021 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e TOSAP.

**Vista** la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della legge 160/2019 *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*

**Esaminato** lo schema di regolamento denominato “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali”, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e che si articola nei seguenti punti principali:

CAPO I: Disposizioni di carattere generale

CAPO II: Esposizione pubblicitaria

CAPO III: Canone sulle Pubbliche Affissioni

CAPO IV: Occupazioni di spazi ed aree pubbliche

CAPO V – Canone Mercatale

**Ravvisata** la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente.

**Ritenuto** di proporre l'approvazione del Regolamento sopra richiamato con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

**Visto** l'art.53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n.388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art.1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”.*

**Vista** la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art.13 del D.L. n.201/2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art.63 del D.Lgs. n.446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree a proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov).

**Ritenuto**, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale ed il nuovo canone patrimoniale dei mercati non siano assoggettati ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie.

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.*

**Visti:**

- L'articolo 151 del d.lgs n.267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento.
- Il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151,*
- comma 1, del citato decreto legislativo n.267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”

- Il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021 che differisce ulteriormente il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali dal 31 gennaio al 31 marzo 2021.
- L'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni.

**Atteso** che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

**Ritenuto necessario ed opportuno**, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e di canone per le aree e spazi mercatali che avrà efficacia dall' 01.01.2021.

**Dato atto** che le relative tariffe saranno definite da apposito provvedimento di competenza della Giunta Comunale.

**Acquisito** sulla proposta della presente deliberazione e dell'annesso regolamento unitivi, anche in ordine al mantenimento della pressione impositiva rispetto alla previgente normativa:

- Il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 3), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art.3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n.174, convertito con modificazioni dalla L. 7dicembre 2012, n.213

**Visto** il regolamento comunale di disciplina delle entrate;

**Tutto quanto premesso e considerato si propone affinché il Consiglio Comunale**

#### **DELIBERI**

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto:
3. di approvare il Regolamento di disciplina del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria e del Canone per le Aree e Spazi Mercatali, composto da n.91 articoli, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
4. Di dare atto che il suddetto Canone sostituisce le seguenti entrate: la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni e che tutte le norme regolamentari di tali entrate sono abrogate con l'entrata in vigore del nuovo canone.
5. Di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2021, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il Bilancio di Previsione 2021-2023 e che la gestione della correlata entrata avverrà nel rispetto della risoluzione n.9/DF del MEF del 18.12.20202 (prot.lo 58258/2020) anche eventualmente in maniera disgiunta e/o tramite soggetto esterno.
6. Di dare atto che con successiva deliberazione la Giunta Comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio, al fine di mantenere invariato il gettito del nuovo canone.
7. Di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>Parere</b>	<b>Esito</b>	<b>Data</b>	<b>Responsabile</b>
Regolarità tecnica	Favorevole	22/04/2021	F.to: Venturino Adriana
Regolarità contabile	Favorevole	22/04/2021	F.to: Dr. Fausto Sapetti

Sulla trattazione del seguente punto all'Odg il Sindaco chiama a relazione l'Assessore Maria Ascheri.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE PER LE AREE E SPAZI MERCATALI.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione di cui sopra esposta dall'Assessore Maria Ascheri.

**Visto** il parere reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e s.m.i.

**Visto** lo statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 28/04/2004.

Con votazione resa in forma palese mediante appello nominale.

### **D E L I B E R A**

Di approvare la proposta di deliberazione come trascritta ed allegata.

\*\*\*\*\*

SUCCESSIVAMENTE, con separata ed unanime votazione, in forma palese mediante appello nominale, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
F.to: Walter Cornero

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dr. Fausto Sapetti

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal **06/05/2021** al **21/05/2021** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. 69/2009.

Sommariva Perno, li 06/05/2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dr. Fausto Sapetti

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Sommariva Perno, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Fausto Sapetti

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Sommariva Perno, li **06.05.2021**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dr. Fausto Sapetti

---